

ASSOCIAZIONE SALESIANI COOPERATORI
CIVITAVECCHIA

31 gennaio 2009

Festa di San Giovanni Bosco

Il mese di Gennaio è il mese della Salesianità: è costellato di feste (Luigi Variara, Bronislao Markiewicz, Laura Vicuña) e culmina con quella di San Francesco di Sales (24 Gennaio) e con la solennità di Don Bosco (31 Gennaio).

Come in tutte le case salesiane, anche qui a Civitavecchia, questa festa viene preparata con cura e fervore: si attivano tutti i gruppi per avere una festa degna di San Giovanni Bosco, caro al cuore dei giovani.

Quest'anno ricorre anche l'ottantesimo anniversario della venuta dei Salesiani a Civitavecchia. Tanta strada è stata percorsa da allora: dal nostro Oratorio sono uscite, negli anni, 22 vocazioni sacerdotali che hanno portato al mondo il messaggio cristiano e quello di Don Bosco, affiancate dalle Figlie di Maria Ausiliatrice che hanno raccolto tantissime vocazioni.

Il nuovo anno ha visto anche qualche cambiamento in seno alla nostra comunità. Abbiamo un nuovo parroco, don Enzo Policari, che riesce a trasmettere con gioia il suo amore per Don Bosco ed un nuovo direttore dell'oratorio, giovane sacerdote polacco, don Kamil, che è stato accolto, come sempre, con affetto. Siamo certi che il nostro oratorio tornerà ad essere centro di attrazione per molti ragazzi e giovani della nostra città..

Con queste novità abbiamo celebrato la festa di San Giovanni Bosco facendola precedere da un triduo presieduto, il primo giorno, da don Cono Firinga, parroco di Tarquinia, il secondo giorno da don Augusto Baldini, parroco di Allumiere, entrambi cresciuti all'oratorio, e il terzo giorno dal nostro parroco che ci hanno mostrato Don Bosco nei vari momenti della sua vita.

Il 31 Gennaio in una chiesa gremita all'inverosimile si è tenuta la solenne concelebrazione con i sacerdoti dei giorni precedenti, accompagnata dai canti della corale "Insieme".

Domenica 1 febbraio, si è svolta la festa esterna, iniziata alle ore 10 con la Santa Messa per i ragazzi della catechesi e dell'oratorio con la partecipazione del gruppo dei flauti guidato da Alessandro Cangani. Al termine della Messa è stato allestito il tavolo con le merende, preso d'assalto dai ragazzi.

Alle 11,30, nel cortile dell'oratorio, tradizionale benedizione degli automezzi alla quale hanno partecipato anche le rappresentanze delle forze dell'ordine, dell'esercito, della CRI insieme a molti automobilisti che colgono questa occasione per incontrarsi nel cortile che li ha visti ragazzi.

Successivamente sono iniziati i giochi in cortile ai quali hanno partecipato anche i giovani delle altre parrocchie cittadine che, alla fine, hanno consumato insieme il pranzo al sacco.

Nel pomeriggio, la proiezione del film sulla vita di Don Bosco.

A conclusione della giornata, nel salone delle suore F.M.A, agape fraterna allietata da un complesso musicale e dalla lotteria che ha visto consegnare moltissimi e preziosi premi.

Sono questi i momenti in cui si respira l'aria di famiglia, tanto cara a Don Bosco: ragazzi, adulti ed anziani si ritrovano perché hanno in comune l'amore per questo Santo che ha consumato la sua vita per i giovani, specialmente quelli abbandonati.

Il Rettor Maggiore dei salesiani ha proposto nella sua stenna, un tema molto forte: "Un vasto movimento di persone per la salvezza dei giovani", che porta all'attenzione delle comunità educanti il tema della famiglia in tutti i suoi significati, perché i giovani di oggi, come quelli dei tempi di Don Bosco, sono i più vulnerabili, i più abbandonati, (anche se gli abbandoni hanno oggi nuovi significati) e quindi devono essere al centro dell'attenzione di chi pensa che l'educazione sia "cosa di cuore".

A questo proposito i Salesiani Cooperatori hanno organizzato la loro conferenza annuale, che si terrà sabato 21 febbraio 2009 alle ore 16,30 nell'aula Pucci. Relatore sarà il nostro Vescovo S.E. Mons. Carlo Chenis, che ha scelto il tema: "Continuiamo il carisma di Don Bosco per una nuova missione giovani". La manifestazione, alla quale sono invitati tutti, associazioni, parrocchie, insegnanti, educatori, giovani, genitori e famiglie, è stata patrocinata dal Comune di Civitavecchia. Le feste, il ricordo di Don Bosco, le iniziative che ogni anno ci radunano nel suo nome, ci fanno ricordare la giovinezza che ancora oggi ci accompagna per le vie del mondo e che continuerà anche domani, per tutti coloro che sono passati negli oratori e nelle comunità salesiane!

Paola Ferrazzani